



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 182 del 10 giugno 2025.

«Programmazione FSC 2021-2027 – Area Tematica 03 Competitività Imprese – Linea di Intervento 03.02 Turismo e Ospitalità, comprensiva delle “Agevolazioni per le imprese del settore turistico alberghiero ed extra-alberghiero”. Avviso approvato con DDG n. 4613 del 19 dicembre 2024. Rettifica base giuridica. Approvazione».

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”, come modificato dal D.P.Reg. 28 agosto 2024, n. 29;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale 10 marzo 2020, n. 82;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32, recante “Disposizioni per l'attuazione del POR 2000-2006 e di riordino dei regimi di aiuto alle imprese” ed, in particolare, l'articolo 185 rubricato 'Oggetto procedimenti e moduli organizzativi';

VISTO il Regolamento (UE) 651/2014 e successive modificazioni ed integrazioni della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “*de minimis*”;

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Siciliana per il triennio 2025/2027”;

VISTA la legge regionale 25 febbraio 2025, n. 6 recante: “Disciplina delle strutture turistico-ricettive”;

VISTA la delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41 “Regione Siciliana – Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e), della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16/2023 e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13/2023”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 432 recante: «Programmazione FSC 2021-2027 – Area Tematica 03 Competitività Imprese – Linea di Intervento 03.02 Turismo e Ospitalità, comprensiva delle “Agevolazioni per le imprese del settore turistico alberghiero ed extra-alberghiero”. Approvazione base giuridica del regime di aiuti»;

VISTO il Decreto del Dirigente generale del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo 19 dicembre 2024, n. 4613/S11 concernente l'approvazione dell'Avviso pubblico relativo alla misura denominata 'Agevolazioni per le imprese del settore turistico alberghiero ed extra-alberghiero';

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2025, n. 33, con cui è stata approvata la modifica della base giuridica della predetta misura “Agevolazioni per le imprese del settore turistico alberghiero ed extra-alberghiero” ed è stato individuato “IRFIS FinSicilia S.p.A.” quale soggetto gestore “*in house providing*”;

VISTA la nota 15 maggio 2025, n. 18255 con la quale l'Assessore regionale per il turismo, lo sport e lo spettacolo, con riferimento alla succitata Area Tematica 03 Competitività Imprese – Linea di Intervento 03.02 Turismo e Ospitalità, a valere sulle risorse FSC 2021-2027, richiama il contenuto delle sopra menzionate deliberazioni della Giunta regionale n. 432/2024 e n. 33/2025, e trasmette, per l'approvazione dell'Organo di Governo, la scheda della base giuridica relativa alla misura “Agevolazioni per le imprese del settore turistico alberghiero ed extra-alberghiero”,



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

recante le modifiche ivi analiticamente approfondite;

CONSIDERATO che, in proposito, nella predetta nota assessoriale n. 18255/2025, al cui contenuto integrale si rinvia, si rappresenta che: a seguito delle nuove osservazioni pervenute da parte degli *stakeholders* e del Soggetto Gestore della misura di cui trattasi, 'IRFIS FinSicilia S.p.A.', è emersa la necessità di apportare ulteriori integrazioni e modifiche al documento *de quo*; in particolare, alla luce della intervenuta operatività, a far data dal 1° aprile 2025, delle nuove classificazioni ATECO e della legge regionale n. 6/2025, si è ritenuto di dovere operare una riorganizzazione dei codici ATECO ammessi al finanziamento; inoltre, “nell’ottica di una maggiore semplificazione del procedimento amministrativo, si è proceduto ad inserire la scelta, ad opera del soggetto richiedente del regime di aiuto applicabile e a fissare un unico importo minimo concedibile, a prescindere dal regime prescelto, fatte salve le soglie massime previste dal Regolamento UE n. 2831/2023 (*de minimis*)”; altre modifiche riguardano, infine, le “*Spese ammissibili e non ammissibili*”, nonché i requisiti di ammissibilità che i soggetti proponenti devono possedere alla data di presentazione della domanda, e i criteri di premialità da applicare a parità di punteggio dei destinatari;

CONSIDERATO che, nel corso della trattazione della proposta *de qua*, il Presidente ha rappresentato la necessità di dare mandato al Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo di pubblicare, con tempestività, l'avviso in argomento e di rendere operativa la piattaforma per la presentazione delle istanze da parte degli interessati dopo almeno quindici giorni dalla pubblicazione dello stesso avviso; la predetta piattaforma rimarrà aperta per novanta giorni;

RITENUTO di approvare le modifiche della base giuridica relativa alla misura “Agevolazioni per le imprese del settore turistico alberghiero ed extra-alberghiero”, nell'ambito dell'Area Tematica 03 Competitività Imprese – Linea di Intervento 03.02 Turismo e Ospitalità, a valere sulle risorse FSC 2021-2027, come da scheda acclusa



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

alla proposta dell'Assessore regionale per il turismo, lo sport e lo spettacolo;
RITENUTO, altresì, di dare mandato al Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo di pubblicare, con tempestività, l'avviso in argomento e di rendere operativa la piattaforma per la presentazione delle istanze da parte degli interessati dopo almeno quindici giorni dalla pubblicazione dello stesso avviso; la predetta piattaforma rimarrà aperta per novanta giorni;

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo:

- di approvare le modifiche della base giuridica relativa alla misura “Agevolazioni per le imprese del settore turistico alberghiero ed extra-alberghiero”, nell'ambito dell'Area Tematica 03 Competitività Imprese – Linea di Intervento 03.02 Turismo e Ospitalità, a valere sulle risorse FSC 2021-2027, come da scheda acclusa alla proposta dell'Assessore regionale per il turismo, lo sport e lo spettacolo 15 maggio 2025, n. 18255, costituente allegato alla presente deliberazione;
- di dare mandato al Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo di pubblicare, con tempestività, l'avviso in argomento e di rendere operativa la piattaforma per la presentazione delle istanze da parte degli interessati dopo almeno quindici giorni dalla pubblicazione dello stesso avviso; la predetta piattaforma rimarrà aperta per novanta giorni.

Il Segretario

AMICO

Il Presidente

SCHIFANI

MTC

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

REGIONE SICILIANA Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo Via Notarbartolo, 9 – 90141 Palermo assessorato.turismo@certmail.regione.sicilia.it	
Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo via Notarbartolo, 9 - 90141 Palermo tel. 091-7078093 direzione.turismo@regione.sicilia.it Posta certificata: dipartimento.turismo@certmail.regione.sicilia.it	
Palermo, prot. n. 18255 del 15.05.2025	rif. prot. n. _____ del _____
Allegati n. _____	

OGGETTO: Programmazione FSC 2021-2027 - AREA TEMATICA 03 Competitività Imprese - LINEA DI INTERVENTO 03.02 Turismo e Ospitalità, comprensiva delle “Agevolazioni per le imprese del settore turistico alberghiero ed extra-alberghiero”. Avviso approvato con DDG n. 4613 del 19.12.2024. Trasmissione rettifica base giuridica.

All’On.le Presidente della Regione
Ufficio di Diretta collaborazione

Alla Presidenza della Regione
Segreteria di Giunta
Segreteria Generale

Al Dipartimento della Programmazione

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 33 del 04.02.2025 è stata modificata Base giuridica relativa alla misura denominata “Agevolazioni per le imprese del settore turistico alberghiero ed extra-alberghiero”, originariamente approvata con la Deliberazione della Giunta regionale n. 432 dell'11.12.2024.

Sulla base delle nuove osservazioni pervenute da parte degli *stakeholders* e del Soggetto Gestore della misura *de quo* “*IrfisFinSicilia S.p.A.*”, nominato anch’esso con la citata delibera di rettifica della Base Giuridica, è emersa la necessità di proporre ulteriori integrazioni e modifiche al documento in oggetto.

In particolare, alla luce della intervenuta operatività, a far data dal 1 di aprile 2025, delle nuove classificazioni ATECO e della legge regionale di recente approvazione, la n. 6 del 25.02.2025 concernente la “*Disciplina delle strutture turistico-ricettive*”, si ritiene di dover operare, innanzitutto, una riorganizzazione dei codici ATECO ammessi al finanziamento in questione.

In primo luogo, rispetto alla precedente versione, la nuova formulazione prevederebbe l'aggiunta del nuovo codice 55.30.03, in quanto non esistente nella “*Classificazione 2007 – Aggiornamento 2022*”, ma afferente a strutture extra-alberghiere la cui inclusione appare in linea con le finalità della misura di che trattasi e con la classificazione delle strutture ricettive di cui alla richiamata legge regionale.

Al contempo, si ritiene di dover escludere, nell’alveo delle imprese ammesse a finanziamento, quelle che svolgono attività di “*alloggio connesso alle aziende agricole ed ittiche*” (55.20.51 Servizi di alloggio in aziende agricole 55.20.52 Servizi di alloggio in aziende ittiche), poiché trattasi di servizi il cui carattere ricettivo è secondario e/o marginale, tale da non risultare aderente al dettato dell’Avviso, che prevede che le imprese richiedenti svolgano attività prevalente tra quelle rientranti nei codici ATECO ammessi.

In secondo luogo, nell’ottica di una maggiore semplificazione del procedimento amministrativo, si è proceduto ad inserire la scelta, ad opera del soggetto richiedente, del regime di aiuto applicabile ed a fissare un unico importo minimo concedibile, a prescindere dal regime prescelto, fatte salve le soglie massime previste dal Regolamento (UE) n. 2831/2023 (*de minimis*).

Con riferimento, poi, alle “*Spese ammissibili e non ammissibili*” si è provveduto ad

integrare la parte relativa all'acquisto di investimenti ammortizzabili, sia prevedendo un vincolo di associazione al progetto per cui è chiesto l'aiuto, vincolo che deve essere unico per tutte le tipologie di impresa e non inferiore ad 8 anni, sia delineando più analiticamente il divieto di relazione tra acquirente e venditore. Invero, con riferimento a tale ultimo aspetto, appare opportuno specificare tra le spese non ammissibili quelle che *“comprendono l'acquisto di beni e/o servizi tra parenti o affini sino al 3° grado; in caso di persone giuridiche, rileva la sussistenza di parentela o di affinità dei soggetti che rivestono o hanno rivestito negli ultimi due anni dalla pubblicazione del presente Avviso la qualifica di legale rappresentante, amministratore o socio indipendentemente dalla quota di partecipazione”*.

Tra le spese ammissibili, inoltre, è stato inserito il limite, per le spese relative ai programmi informatici, del 20% rispetto all'investimento.

Di contro, tra le spese non ammissibili sono state aggiunte quelle effettuate mediante il cosiddetto *“contratto chiavi in mano”* e quelle ascrivibili a beni il cui importo complessivo della relativa fornitura sia inferiore a 1.000,00 (mille) euro al netto di IVA, modificando in aumento la soglia al di sotto della quale, le spese si considerano inammissibili.

Per ciò che concerne, inoltre, i requisiti di ammissibilità che i soggetti proponenti devono possedere alla data di presentazione della domanda, si è, altresì, ritenuto di non dover contemplare l'applicabilità della causa di esclusione prevista dal comma 6 dell'art. 94 del D.Lgs. 36/2023.

Tale esclusione si sposa con l'esigenza di assicurare la massima partecipazione delle imprese interessate, poiché il limite attualmente previsto implicherebbe una eccessiva penalizzazione delle imprese per cui è in corso la rateizzazione/rottamazione dei debiti tributari.

Al contrario, invece, si ritiene possa essere compatibile con le finalità dell'Avviso, l'introduzione di un nuovo limite, concernente la partecipazione di imprese il cui titolare, ovvero i soci anche di minoranza, gli amministratori o il legale rappresentante (rispettivamente della ditta individuale o della società richiedente il contributo), rivestono analoghe qualifiche o cariche presso

altre ditte o società che hanno già presentato domanda di agevolazione.

Con specifico riferimento, altresì, al requisito della localizzazione dell'unità locale, in ossequio alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2014/651, appare opportuno stabilire che, ove non si possenga al momento della presentazione della domanda, il beneficiario dovrà impegnarsi a disporre al momento del primo pagamento dell'aiuto.

Infine, in merito alle previste premialità da applicarsi nel caso di *ex aequo* all'ultimo posto utile nella graduatoria, formatasi all'esito dell'esame di merito, si ritiene di dovere apportare alcune modifiche riguardanti, tra l'altro, l'ordine di applicazione.

Nello specifico, stante l'obiettivo prioritario di consentire la pari opportunità di partecipazione a tutte le imprese richiedenti, a prescindere dalla compagine sociale, si è ritenuto di dover dare precedenza al criterio del minor contributo - in valore nominale - richiesto, ed in caso di ulteriore parità al secondo criterio previsto.

Con riferimento, quindi, a tale parametro premiale, laddove si considera che abbia preferenza la domanda di agevolazione che prevede "ricadute occupazionali femminili e/o giovanili generate dal progetto", appare più appropriato che rilevi o che abbia preferenza la domanda "*presentata da imprese giovanili (di età inferiore a 46 anni) o, in mancanza, femminili*". Per le ditte individuali tali qualifiche dovranno essere riferite al titolare, mentre nel caso di società si farà riferimento al possesso della maggioranza delle quote.

Alla luce di quanto sopra argomentato, in allegato alla presente si trasmette, per l'approvazione della Giunta, la scheda della Base giuridica relativa alla misura "*Agevolazioni per le imprese del settore turistico alberghiero ed extra-alberghiero*", contenente le modifiche poc'anzi analiticamente approfondite.

L'Assessore
Elvira Amata

Il Dirigente Generale
Maria Concetta Antinoro

ELVIRA
AMATA

Firmato digitalmente da
ELVIRA AMATA
Data: 2025.05.15
17:10:34 +02'00'



MARIA CONCETTA
ANTINORO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
15.05.2025 16:57:45
GMT+02:00

Scheda per la Base giuridica degli Aiuti

<p>Azione del Programma Operativo</p>	<p>AREA TEMATICA 03 Competitività Imprese - LINEA DI INTERVENTO 03.02 Turismo e Ospitalità, comprensiva delle “Agevolazioni per le imprese del settore turistico alberghiero ed extra-alberghiero” (All. A1 dell’Accordo per la coesione per la Regione Siciliana del 27/05/2024 - FSC 2021/2027) Descrizione: si tratta di agevolazioni che intendono incentivare gli investimenti produttivi delle imprese alberghiere ed extra-alberghiere nel settore turistico, con iniziative destinate ad unità produttive ubicate all'interno del territorio della Regione Siciliana, al fine di migliorare il livello quali-quantitativo dell'offerta ricettiva, tenendo anche conto della compatibilità ambientale, della sostenibilità e della digitalizzazione.</p>																			
<p>Risorse finanziarie disponibili</p>	<p>€ 135.000.000,00 a valere su FSC 2021-2027 (Delibera CIPESS n. 41 del 9 luglio 2024)</p>																			
<p>Tipologia di aiuto</p>	<p>X De minimis – Regolamento (UE) 2023/2831 X In esenzione – Regolamento (UE) 651/2014 e s.m.i.</p>																			
<p>Categoria di aiuto</p>	<p>Per gli aiuti in esenzione: articolo 14 del Regolamento (UE) n. 651/2014</p>																			
<p>Tipologia beneficiari</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Micro, piccole e medie imprese (MPMI) così come definite nell'Allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014 e loro aggregazioni dotate di personalità giuridica costituite nella forma di consorzi, reti d'impresa e società consortili e cooperative; • Grandi imprese (GI): imprese che non soddisfano i criteri di cui al suddetto Allegato. 																			
<p>Settori ammissibili Classificazione per sezioni Ateco</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>CODICI ATECO</th> <th>DESCRIZIONE ATTIVITA'</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>55.1 55.10 55.10.0 55.10.00</td> <td>Servizi di alloggio di alberghi e simili</td> </tr> <tr> <td>55.20.1 55.20.10</td> <td>Ostelli</td> </tr> <tr> <td>55.20.2 55.20.20</td> <td>Rifugi e baite di montagna</td> </tr> <tr> <td>55.20.41</td> <td>Bed and breakfast</td> </tr> <tr> <td>55.20.42</td> <td>Servizi di alloggio in camere, case e appartamenti per vacanze</td> </tr> <tr> <td>55.30.01</td> <td>Campeggi</td> </tr> <tr> <td>55.30.02</td> <td>Villaggi turistici e alloggi glamping¹</td> </tr> <tr> <td>55.30.03</td> <td>Aree attrezzate per veicoli ricreazionali</td> </tr> </tbody> </table>	CODICI ATECO	DESCRIZIONE ATTIVITA'	55.1 55.10 55.10.0 55.10.00	Servizi di alloggio di alberghi e simili	55.20.1 55.20.10	Ostelli	55.20.2 55.20.20	Rifugi e baite di montagna	55.20.41	Bed and breakfast	55.20.42	Servizi di alloggio in camere, case e appartamenti per vacanze	55.30.01	Campeggi	55.30.02	Villaggi turistici e alloggi glamping ¹	55.30.03	Aree attrezzate per veicoli ricreazionali	
CODICI ATECO	DESCRIZIONE ATTIVITA'																			
55.1 55.10 55.10.0 55.10.00	Servizi di alloggio di alberghi e simili																			
55.20.1 55.20.10	Ostelli																			
55.20.2 55.20.20	Rifugi e baite di montagna																			
55.20.41	Bed and breakfast																			
55.20.42	Servizi di alloggio in camere, case e appartamenti per vacanze																			
55.30.01	Campeggi																			
55.30.02	Villaggi turistici e alloggi glamping ¹																			
55.30.03	Aree attrezzate per veicoli ricreazionali																			
<p>Codici Ateco esclusi</p>	<p>All'interno del codice Ateco 55.30.02 è prevista l'esclusione degli “alloggi glamping” (v. nota 1).</p>																			

¹ Sono esclusi quali beneficiari del presente Avviso gli “alloggi glamping”, ancorché previsti dal codice ATECO 55.30.02, poiché non rientranti nella classificazione di cui alla L.R. n. 6 del 25.02.2025 e di cui al relativo decreto attuativo

<p>Tipologia di intervento finanziabile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione di strutture esistenti, nonché la riattivazione delle stesse, anche mediante lavori di manutenzione straordinaria e/o consolidamento, demolizione e ricostruzione secondo quanto previsto dagli strumenti di pianificazione urbanistica comunale; • Realizzazione di nuove strutture o attività attraverso iniziative che trasformano, con cambio di destinazione d'uso, immobili esistenti in strutture turistico alberghiere o extralberghiere; • Recupero fisico e/o funzionale o interventi di completamento di immobili o strutture turistico alberghiere o extralberghiere legittimamente iniziate e non ultimate.
<p>Soglia di investimento/ contributo</p>	<p>Il contributo è concesso per un importo minimo pari ad € 50.000,00 ed entro il limite massimo di € 3.500.000,00 per domanda di finanziamento.</p>

<p>Spese ammissibili/spese non ammissibili</p>	<p>Spese Ammissibili</p> <p>Per le operazioni sostenute da aiuti in esenzione sono ammissibili i costi per investimenti materiali (terreni, immobili e impianti, macchinari e attrezzature) e immateriali (diritti di brevetto, licenze, know how o altre forme di proprietà intellettuale) alle condizioni stabilite dall'articolo 14 del Regolamento (UE) n. 651/2014.</p> <p>Le spese dovranno riguardare investimenti ammortizzabili, acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazione di parentela o affinità sino al 3° grado con gli acquirenti e che devono figurare nell'attivo dell'impresa che riceve e restare associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per otto anni. Gli attivi acquisiti, inoltre, devono essere nuovi.</p> <p>Sono fissati poi i seguenti vincoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • spese per consulenze specialistiche, studi di fattibilità economico-finanziaria, nonché spese per l'ottenimento di certificazioni di qualità ambientali o attestati di prestazione energetica secondo standard e metodologie internazionalmente riconosciute, nella misura massima complessiva del 2% rispetto all'investimento ammissibile; • spese per oneri di progettazione, direzione lavori, collaudi e verifiche, nella misura massima complessiva del 4% rispetto all'investimento ammissibile; • spese per acquisto di suolo aziendale, fabbricati, immobili o di strutture già precedentemente adibite ad attività turistico alberghiere o extralberghiere, demolizioni e ricostruzioni, ampliamenti, ammodernamenti e ristrutturazione di strutture esistenti, opere di completamento, manutenzione straordinaria e/o consolidamento. Le succitate spese potranno essere riferite anche a beni di proprietà di terzi, purché il richiedente sia in possesso, alla data di presentazione della domanda, di un comprovato titolo di disponibilità della durata residua non inferiore ad 8 anni. <p>Le stesse spese non potranno superare la misura massima complessiva del 70% rispetto all'investimento ammissibile.</p> <p>L'importo ammissibile per l'acquisto di suolo aziendale, fabbricati, immobili o strutture già precedentemente adibite ad attività turistico alberghiere o extralberghiere, non potrà superare il 30% dell'investimento ammissibile. La spesa per l'acquisto di un immobile o di una struttura già</p>
---	--

precedentemente adibita ad attività turistico alberghiera ed extralberghiera, è ammissibile solo nel caso in cui l'immobile o la struttura risultino dismessi, da almeno cinque anni alla data di presentazione della domanda di finanziamento, e tale periodo sarà computato a partire dalla data di trasmissione della SCIA di cessazione dell'attività, al Comune competente per territorio.

- spese per programmi informatici nel limite del 20% rispetto all'investimento ammissibile;
- spese per acquisto di macchinari, impianti, arredi, attrezzature varie, accessori e materiali di prima dotazione.

Spese non ammissibili

Non sono ammesse le seguenti spese:

- sostenute attraverso il sistema della locazione finanziaria;
- spese per la manutenzione ordinaria di strutture esistenti;
- connesse a commesse interne;
- relative a macchinari, impianti e attrezzature usati e quelle riferite a investimenti di mera sostituzione;
- effettuate mediante il cosiddetto "contratto chiavi in mano";
- di funzionamento, ivi incluse quelle per scorte di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e materiali di consumo di qualsiasi genere;
- relative alla formazione del personale impiegato dal soggetto proponente, anche laddove strettamente riferita alle immobilizzazioni previste dal programma;
- imputabili a imposte e tasse. L'IVA rappresenta un costo ammissibile qualora la stessa non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale;
- correlate all'acquisto di mezzi di trasporto di merci e/o persone e a mezzi targati;
- ascrivibili a beni il cui importo complessivo della relativa fornitura sia inferiore a 1.000,00 (mille) euro al netto di IVA;
- che comprendono l'acquisto di beni e/o servizi tra parenti o affini sino al 3° grado; in caso di persone giuridiche, rileva la sussistenza di parentela o di affinità dei soggetti che rivestono o hanno rivestito negli ultimi due anni dalla pubblicazione del presente Avviso la qualifica di legale rappresentante, amministratore o socio indipendentemente dalla quota di partecipazione

Procedure selezione imprese destinatari

- Procedura automatica
- Procedura valutativa - a sportello
- Procedura valutativa - a graduatoria**
- Procedura negoziale

A parità di condizioni di accesso e di vincoli del bando, i due regimi di aiuto danno accesso a due distinte graduatorie con due distinti limiti massimi di agevolazione:

È prevista una riserva del 70% per la graduatoria destinata al Regime in esenzione.

In caso mancato utilizzo del budget disponibile della dotazione finanziaria di una delle due graduatorie, le somme residue possano essere utilizzate per lo scorrimento dell'altra graduatoria, fino alla concorrenza dell'importo disponibile.

Forme del

- Concessione di garanzia

<p>contributo</p>	<p>X Contributo in conto capitale</p> <p><input type="checkbox"/> Contributo in conto interessi Finanziamento agevolato Sgravi fiscali o contributivi</p>
<p>Intensità massima di aiuto o aiuto massimo concedibile</p>	<p>X De minimis: nella misura massima dell'80% delle spese ammissibili e sino ad un massimo di 300.000,00 euro per impresa unica; si specifica che comunque, ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831, l'importo complessivo degli aiuti <i>de minimis</i> concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non deve superare 300.000,00 euro nell'arco di tre anni.</p> <p>X Aiuto in esenzione: aiuto a finalità regionale: fino al 60% delle spese ammissibili per le micro imprese e piccole imprese (MPI); fino al 50% delle spese ammissibili per le medie imprese; fino al 40% delle spese ammissibili per le grandi imprese.</p> <p><input type="checkbox"/> Aiuto determinato sulla base del deficit di finanziamento</p> <p><input type="checkbox"/> Aiuto in esenzione (specificare intensità massima o aiuto concedibile)</p>

<p>Requisiti di ammissibilità dei destinatari</p>	<p>Sono ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Micro, piccole e medie imprese (MPMI) così come definite nell'Allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014 e loro aggregazioni dotate di personalità giuridica costituite nella forma di consorzi, reti d'impresa e società consortili e cooperative; • Grandi imprese (GI): imprese che non soddisfano i criteri di cui al suddetto Allegato. <p>I destinatari/beneficiari devono essere in possesso, al momento della presentazione della domanda, dei seguenti requisiti di ammissibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere imprese regolarmente costituite e iscritte nel “Registro delle Imprese”, esercitare una attività economica riconducibile in via prevalente ad uno dei settori ammissibili di cui alla classificazione per sezioni ATECO sopra specificata e possedere i requisiti di classificazione o dimostrare di potere acquisire i requisiti di classificazione previsti dalla vigente normativa in materia di strutture ricettive; • di possedere al momento della presentazione dell'istanza unità locale presso il territorio della Regione Siciliana o, alternativamente, di impegnarsi a disporre al momento del primo pagamento dell'aiuto; • essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia e urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente e impegnarsi a produrre i relativi titoli abilitativi al momento della prima erogazione; • trovarsi in regime di contabilità ordinaria solo per le imprese che partecipano alla richiesta di agevolazione di cui al Reg. (UE) n. 651/2014; • essere in possesso di documentazione idonea, attestante la capacità dell'intera copertura finanziaria dell'iniziativa, inclusa l'IVA, al netto del contributo richiesto; • essere in regola con il pagamento degli oneri contributivi ed assistenziali, ove ricorra; • trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposti a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, nonché ad alcuna procedura concorsuale di cui al D.Lgs. 14/2019; • in caso di richiesta di contributo ai sensi del Regolamento (UE) 651/2014, non essere impresa in difficoltà secondo la definizione di cui all'articolo 2
--	--

comma 18 del medesimo Regolamento;

- non essere impresa destinataria di ingiunzioni di recupero per effetto di una Decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (UE) n.1589/2015 per aver ricevuto e non rimborsato, o non depositato in un conto bloccato, aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di tale Decisione, in caso di applicazione del Regolamento (UE) 651/2014;
- non avere effettuato una delocalizzazione verso lo “ stabilimento” in cui deve svolgersi l’investimento iniziale per il quale è richiesto l’aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e impegnarsi a non farlo nei due anni successivi al completamento dell’investimento iniziale per il quale è richiesto l’aiuto;
- essere in regola con la normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 (Codice antimafia) e non incorrere in alcuna delle cause di esclusione di cui ai commi 1,2,3,4 e 5 dell’art. 94 - salvi i casi di cui al comma 7 - e dell’art. 98 del D.Lgs. 36/2023;
- non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti alla data di pubblicazione dell’Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni o dell’obbligo di mantenimento dell’unità produttiva, per accertata grave negligenza nella realizzazione degli investimenti e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall’iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che per indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- non far parte del medesimo gruppo giuridico di altra impresa partecipante al procedimento, a norma degli articoli 2359 e 2497 e seguenti c.c.;
- non incorrere nella incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.
- in caso di richiesta di contributo secondo il regime degli aiuti “*de minimis*”, non aver fruito, quale impresa unica, di aiuti che sommati a quello oggetto della domanda, superino l’importo di Euro 300.000 nell’arco di tre anni;
- essere in regola con gli obblighi assicurativi di cui all’art.1, commi 101-112, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 e successive disposizioni attuative;
- il titolare, ovvero i soci anche di minoranza, gli amministratori o il legale rappresentante, rispettivamente della ditta individuale o della società richiedente il contributo non devono rivestire alcune di tali cariche di socio, amministratore o legale rappresentante di altra società o titolare di altra ditta individuale che presenti analoga domanda per le agevolazioni.

**Criteri di
selezione**

Le metodologie da adottare per la formazione delle graduatorie, dovranno tenere conto dei seguenti criteri di selezione:

- a) Rapporto tra il costo dell’investimento rispetto all’occupazione generata;
- b) Rapporto tra il costo dell’investimento complessivo e il valore delle

	<p>immobilizzazioni materiali e delle immobilizzazioni immateriali;</p> <p>c) Risultati economici attesi;</p> <p>d) Qualità progettuale: congruità del progetto in relazione a obiettivi e risultati attesi, in linea con le politiche di recupero del patrimonio urbano, inteso come restauro e funzionalizzazione del patrimonio immobiliare esistente, con particolare attenzione agli immobili che presentano interesse storico-architettonico o paesaggistico ai sensi del D.lgs n. 42/2004;</p> <p>e) Rilevanza del progetto rispetto ai temi della sostenibilità ambientale;</p> <p>f) Investimenti nelle aree rurali e/o nelle isole minori siciliane e/o nelle aree a marginalità ricettiva.</p>
Criteri di premialità da applicare a parità di punteggio dei destinatari	<ul style="list-style-type: none">• Richiesta di finanziamento di minore importo.• Richiesta di agevolazione presentata da imprese giovanili (di età inferiore a 46 anni) o, in mancanza, femminili.
	<ul style="list-style-type: none">• In caso di <i>ex aequo</i>, ai fini del posizionamento all'ultimo posto utile in graduatoria: estrazione mediante sorteggio.